

# Esercito ed Expo 64

Autor(en): **Bignasca**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **36 (1964)**

Heft 1

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-245763>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

---

## Esercito ed Expo 64

---

Cap. Bignasca

**I**L 7 dicembre scorso, ha avuto luogo, a Losanna, una conferenza-stampa indetta dal Dipartimento militare federale.

Il giornalisti presenti, sono stati orientati ampiamente sui lavori e sui programmi delle giornate dell'esercito che si svolgeranno durante l'esposizione.

L'edificio della «Svizzera vigile», simbolizzante con i suoi pungoli in calcestruzzo, disposti a riccio, la nostra volontà di difesa, si presenta ora in tutta la sua imponenza.

Durante l'anno 1963, 14 compagnie di zappatori, provenienti da ogni parte della Svizzera, hanno, in avvicendamento, compiuto il loro corso di ripetizione a Losanna; dopo di esse, collaborarono alla costruzione i militi del genio dei corsi del materiale 1 e 2. L'esercito ha così provveduto esso stesso alla costruzione del proprio settore. Una colonna di trasporto dell'esercito ha trasportato sul posto le 141 piramidi di calcestruzzo, del peso di 3,5 tonnellate ciascuna, che rivestono la costruzione circolare. Per non intralciare il traffico, le piramidi sono state trasportate nottetempo, al ritmo di nove ogni notte, da Willmergen, dove furono fabbricate, a Losanna.

Grazie a sforzi di questo genere è stato possibile portare a termine, già all'inizio di dicembre, l'ossatura delle costruzioni; sono stati necessari 3000 m<sup>3</sup> di calcestruzzo. Al pianterreno della costruzione circolare, denominata «riccio», già adesso è possibile vedere una specie di anfiteatro, al centro del quale verrà posto un rilievo della Svizzera lungo 10 m. Circa 13 000 lampadine e segnali luminosi, ripartiti sul rilievo, porranno in risalto che la Svizzera è preparata per l'eventualità di guerra.

Il comandante la divisione meccanizzata 1, Col. divisionario Dénézé ha in seguito orientato i presenti sull'organizzazione delle manifestazioni indette in occasione delle giornate dell'esercito.

Le giornate dell'esercito prenderanno l'avvio nei Cantoni, nei quali speciali cerimonie saranno organizzate per segnare la partenza delle bandiere della fanteria. E' principalmente in questo modo che l'esercito vuole associarsi simbolicamente, l'11 e il 12 maggio prossimo, alla manifestazione nazionale più importante.

La sfilata delle bandiere e degli stendardi che seguirà, la mattina del 12 maggio, sarà il fulcro delle giornate dell'esercito. Tutti i nostri emblemi militari sfileranno accompagnati da 2500 uomini a piedi e a cavallo e saranno in seguito annunciati al capo del Dipartimento militare federale, nell'area dell'esposizione.

Alla cerimonia ufficiale, presieduta dal capo del Dipartimento militare federale, assisteranno le delegazioni cantonali composte di reclutandi che, l'11 maggio, si saranno affrontati nelle prove di ginnastica del reclutamento, in un torneo di calcio e di pallamano e in una corsa di staffette.

Questi reclutandi, tutti nati nel 1945, saranno 622, essendo l'effettivo di base di ogni delegazione cantonale di 20 giovani, al quale va aggiunto un effettivo addizionale di un partecipante per ogni 50 000 abitanti. La loro presenza alla giornata dell'esercito deve, già di per se stessa, dimostrare l'interesse che l'esercito manifesta alla preparazione fisica della gioventù.

Le giornate militari si svolgeranno i giorni 5 e 9 settembre a Bière e saranno giornate di dimostrazione.

A queste date e con questo scopo, si troveranno in servizio un reggimento di carri armati, un reggimento d'artiglieria, un reggimento d'aviazione e diversi corpi di truppa del genio e delle truppe sanitarie.

Tutte queste formazioni saranno impegnate in un esercizio con tiri a palla, inteso a dimostrare la potenza di fuoco dei nostri mezzi moderni di combattimento.

Lo scopo delle giornate militari è quello di permettere a coloro che vorranno recarsi a Bière di vedere gli elementi del nostro esercito in azione, in situazioni pressochè dentiche alla realtà del combattimento moderno.